



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER IL SUPPORTO E IL MONITORAGGIO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA

(ai sensi dell'Ordinanza PCM 13 novembre 2010, n. 3907, art. 5, comma 7)

L'anno duemilaquindici il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 10.30, a seguito di convocazione effettuata dal Presidente della Commissione tecnica con nota prot. DPC/SIV/16653 del 30 marzo 2015, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, in via Vitorchiano 2, a Roma, sono convenuti:

Il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce

Il Segretario della Commissione tecnica, dott. geol. Sergio Castenetto

Per il Dipartimento della Protezione Civile, arch. Fabrizio Brammerini, dott. geol. Giuseppe Naso, arch. Elena Speranza

Per la Conferenza Unificata delle Regioni, ing. Umberto Capriglione, dott. geol. Luca Martelli

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. geol. Eugenio Di Loreto (in sostituzione dott. geol. Giovanni Calcagni)

Per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ing. Raffaele Solustri

Per la Regione Abruzzo, ing. Maria Basi (in sostituzione prof. Fernando Calamita)

Per la Regione Basilicata, ing. Rocco Onorati

Per la Regione Calabria, ing. Maria Annunziata Longo (in sostituzione ing. Giuseppe Iiritano)

Per la Regione Emilia Romagna, dott. geol. Luca Martelli

Per la Regione Liguria, dott. geol. Daniele Bottero

Per la Regione Lombardia, dott. geol. Silvio De Andrea

Per la Regione Molise, dott.ssa geol. Rossella Monaco

Per la Regione Piemonte, dott. geol. Vittorio Giraud (in videoconferenza)

Per la Regione Puglia, ing. Isabella Trulli

Per la Regione Toscana, dott. geol. Massimo Baglione

Per la Regione Umbria, dott. geol. Norman Natali (in sostituzione dott. Andrea Motti)

Per la Regione Veneto, dott. geol. Enrico Schiavon (in videoconferenza)

Per la Provincia Autonoma di Trento, dott. geol. Alfio Viganò (in videoconferenza)

Sono altresì presenti:

Per il Dipartimento Protezione Civile, dott. geol. Giovanni Doddi, dott.ssa geol. Luisa Madeo

Per il Dipartimento Protezione Civile (Struttura tecnica di supporto alla Commissione), arch.

Maria Sole Benigni, dott.ssa geol. Maria Paola Campolunghi, arch. Chiara Conte, arch.

Margherita Giuffrè, dott.ssa geol. Veronica Scionti, dott. geol. Roberto Vallone

Per la Regione Abruzzo, dott. geol. Luciano Del Sordo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

PREMESSA

La presente riunione è stata indetta in attuazione dell'art. 5, comma 7 dell'OPCM 3907/2010, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Punto sullo stato di attuazione dei programmi.
2. Validazione studi di MS (OPCM 3907, OPCM 4007, OCDPC 52) e analisi della CLE (OPCM 4007, OCDPC 52).
3. Aggiornamenti su: nuova ordinanza annualità 2014, manuale di valutazione della qualità delle indagini per la MS, linee guida per la gestione del territorio interessato da instabilità cosismiche, nuova versione degli standard MS e CLE.
4. Varie ed eventuali.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente, prof. Mauro Dolce, dopo aver rivolto un saluto a tutti i rappresentanti convenuti, apre i lavori anticipando uno dei temi all'ordine del giorno, relativo all'utilizzo dei dati sullo stato di attuazione degli studi di MS e analisi della CLE, illustrati e forniti nel corso delle riunioni per le finalità proprie della Commissione. I dati di sintesi illustrati, parziali e non ufficiali, non essendo stati divulgati, possono presentare risvolti sensibili se utilizzati in modo improprio o per finalità diverse. Se ne raccomanda, dunque, un utilizzo interno alla Commissione, in attesa della loro eventuale pubblicazione che li renderà disponibili per valutazioni e commenti sul quadro completo nazionale.

Seguendo quanto previsto dall'O.d.G., la riunione si apre con il punto sullo stato di attuazione dei programmi previsti dalla OPCM 3907/10, dalla OPCM 4007/12 e dalla OCDPC 52.

Alla data del 27 aprile 2015 risultano consegnati 397 studi finanziati con i fondi dell'annualità 2010 (OPCM 3907), 387 dei quali (pari al 97%) validati dalla Commissione. Sono ancora in attesa di consegna 4 studi (pari al 1%). In particolare, sono in attesa di consegna 3 studi della Regione Abruzzo e 1 studio della Regione Calabria. A seguito della precedente riunione del 17.12.2014, la Regione Calabria ha, infatti, comunicato la rinuncia di 5 dei comuni che risultavano a quella data ancora mancanti per il completamento del programma di finanziamento di cui all'OPCM 3907/2010.

Relativamente all'attuazione della OPCM 4007, tutte le Regioni, tranne la Sicilia, hanno presentato un programma di utilizzo dei fondi dell'annualità 2011. Per la Regione Campania si è ancora in attesa della comunicazione dell'elenco dei comuni interessati dagli studi. Alla data del 27 aprile 2015 risultano programmati, con i fondi della seconda annualità, 628 studi, dei quali 443 accompagnati dall'analisi della CLE (facoltativa per l'OPCM 4007). In questo numero sono compresi anche i 62 studi di MS programmati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e finanziati in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

parte con i fondi della OPCM 3907 e in parte con quelli della OPCM 4007. Le Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Toscana, Umbria hanno avviato la consegna degli studi e le Regioni Basilicata, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte e Veneto l'hanno completata. Ad oggi sono pervenuti complessivamente 263 studi di MS (di cui 160 validati, pari al 61% di quelli pervenuti).

Al 27 aprile 2015 i programmi di utilizzo dei fondi della terza annualità (2012, OCDPC 52/13) sono stati presentati dalle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto. Non sono ancora pervenuti i programmi delle Regioni Campania, Friuli Venezia Giulia, Puglia e Sicilia. Attualmente, in attesa di ricevere i restanti programmi, con i fondi della OCDPC 52/13 è prevista la realizzazione di 637 studi di MS e analisi della CLE (obbligatoria). Sono inoltre previste 49 ulteriori analisi della CLE finanziate con i fondi appositamente destinati dalla OCDPC 52 per realizzare tale analisi nei comuni già microzonati con le OPCM precedenti. Le Regioni Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Molise e Toscana hanno avviato la consegna degli studi. Le Regioni Marche e Veneto l'hanno completata. Ad oggi sono pervenuti complessivamente 119 studi di MS (pari al 19% di quelli programmati), di cui 66 validati (55%).

Il segretario dott. geol. Castenetto comunica, inoltre, che sono pervenuti i programmi di utilizzo dei fondi 2013 regolati dalla OCDPC 171 dalle Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Veneto. La Regione Piemonte, a tale proposito, comunica che è in fase di approvazione il programma e che a breve sarà inviato.

In sintesi, chiudendo il punto 1 all'O.d.G., il segretario della Commissione comunica che allo stato attuale risultano programmati complessivamente, considerando anche i programmi della OCDPC 171, 1887 studi di MS, di cui 779 consegnati (41%) e 612 validati (79% dei consegnati), e 1398 analisi della CLE, di cui 286 consegnate (20%) e 144 validate (50% dei consegnati).

Passando al punto 2 all'OdG, viene brevemente descritta l'attività istruttoria svolta sugli studi di MS finanziati con la OPCM 3907/2010 e sugli studi di MS e analisi della CLE finanziati con la OPCM 4007/12 e con la OCDPC 52/2013.

Gli studi OPCM 3907/10 istruiti dalla segreteria tecnica sono 17, relativi a comuni della Regione Abruzzo, della Regione Calabria e della Regione Campania. Di questi, solo per 7 è stato possibile completare l'istruttoria. Per i rimanenti 10 si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, necessarie per risolvere le difformità riscontrate.

Nello specifico:

Regione Abruzzo. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Campotosto, Cocullo, Collarmele, Fano Adriano, Rocca di Cambio**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Regione Calabria. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi, tutti di livello 1, relativi ai comuni di **Altomonte e Lamezia Terme** ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Proseguendo nella descrizione dell'attività istruttoria svolta dalla segreteria tecnica, passando alla OPCM 4007/2011 gli studi di MS istruiti, relativi a comuni della Regione Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Lazio e Toscana, sono 78, 65 dei quali accompagnati dall'analisi della CLE. Solo per 17 studi di MS e 11 analisi della CLE è stato possibile completare l'istruttoria. Per i rimanenti si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, relative sia agli studi di MS che alle analisi della CLE, necessarie per risolvere le difformità riscontrate. Si precisa che la validazione riguarda i comuni per i quali era previsto il solo studio di MS e i comuni per i quali è stata accertata la conformità sia degli studi di MS che delle analisi della CLE.

Nello specifico:

Regione Abruzzo. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Castiglione a Casauria, Civita d'Antino, Collepietro, Pescasseroli, Scontrone**, per i quali non è prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Regione Basilicata. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 1) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Atella, Calvello, Castelgrande, Castronuovo S. Andrea, Grumento Nova, Marsico Nuovo, Montemurro, Pescopagano, Rapone, Ruoti**, ha consentito di verificare, per tali studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Emilia Romagna. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di MS (livello 2) relativo al comune di **Bagno di Romagna**, per il quale non è prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Regione Toscana. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di MS (livello 1) e analisi della CLE relativi al comune di **Comano**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Passando alla OCDPC 52/2013 gli studi di MS e analisi della CLE istruiti, relativi a comuni della Regione Lombardia, Marche, Toscana e Veneto sono 103 MS e 108 CLE. Solo per 51 studi di MS e 53 analisi della CLE è stato possibile completare l'istruttoria. Per i rimanenti 52 MS e 55 CLE si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, necessarie per risolvere le difformità riscontrate. Nello specifico, la validazione riguarda i comuni di:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Regione Marche. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Acquacanina, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Borgopace, Camerano, Camerino, Castel di Lama, Cingoli, Esanatoglia, Filottrano, Fiuminata, Fossombrone, Mercatello sul Metauro, Monte Urano, Montegranaro, Montepandone, Pievebovigliana, S. Severino Marche, S. Angelo in Lizzola, Spinetoli, Urbania**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Lombardia. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Bedizzole e Gardone Riviera**, e la sola analisi della CLE relativa al comune di **Nuvolento**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Toscana. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di livello 1 e analisi della CLE relativi al comune di **Cutigliano**, e la sola analisi della CLE relativa al comune di **Bibbiena**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Veneto. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Arsiè, Brogliano, Caldiero, Castelgomberto, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cesiomaggiore, Chiuppano, Codognè, Cornedo Vicentino, Costabissara, Crespadoro, Dueville, Eneo, La Valle Agordina, Lamon, Lusiana, Maserada sul Piave, Monte di Malo, Oderzo, Povegliano Veronese, S. Giovanni Lupatoto, S. Ambrogio Valpolicella, Soave, Torri del Benaco, Villafranca di Verona, Villaverla**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Infine, su richiesta della Regione Toscana, è stata svolta l'istruttoria anche per lo studio di MS del comune di **Sestino**, realizzato con fondi regionali, con approfondimenti di livello 3 e aggiornamento dello studio di livello 1 già eseguito con i fondi della OPCM 3907. L'istruttoria ha verificato la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS.

Per alcuni degli studi esaminati, la segreteria tecnica della Commissione ha eseguito d'ufficio alcune piccole modifiche e integrazioni. Gli interventi realizzati sono specificati nelle schede di istruttoria, relative a ciascun comune, che saranno inviate alle Regioni interessate.

La Commissione, pertanto, esprime parere favorevole sugli studi di MS e analisi della CLE sopraelencati presentati dalla Regione Abruzzo, dalla Regione Basilicata, dalla Regione Calabria, dalla Regione Emilia Romagna, dalla Regione Lombardia, dalla Regione Marche, dalla Regione Toscana e dalla Regione Veneto, per i quali è stata completata l'attività



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

istruttoria, consentendo la loro approvazione definitiva e certificazione di conformità da parte della Regione.

Passando al punto 3 all'O.d.G, l'arch. Brammerini (DPC) e il dott. geol. Castenetto informano sulle principali novità previste dall'aggiornamento degli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS alla versione 3.1, che integra le osservazioni ricevute dalle Regioni sino ad oggi. Alcune piccole modifiche saranno introdotte anche agli standard per l'analisi della CLE nella versione 2.1. Le bozze degli standard saranno inviate entro pochi giorni ai membri della Commissione Tecnica per ulteriori osservazioni e integrazioni, con l'obiettivo di giungere alla versione definitiva entro la fine del mese di giugno 2015. Conseguentemente saranno introdotte le modifiche al Soft MS e Soft CLE e ai tool informatici relativi alle strutture tabellari e alle vestiture.

Il dott. geol. Martelli, il dott. geol. Bottero e il dott. geol. Baglione chiedono chiarimenti su alcune modifiche specifiche da loro richieste. Si decide di rimandare la questione dopo la lettura ed eventuale modifica delle bozze degli standard che saranno inviate, ribadendo la necessità che la revisione venga chiusa entro un termine definito.

L'arch. Brammerini comunica che sono state elaborate alcune statistiche sugli studi di MS relativi a 528 comuni e analisi della CLE relative a 80 comuni sino ad oggi validati. Anticipa che il documento sarà inviato ai membri della Commissione. In particolare, anche rispondendo ad un preciso mandato che la Commissione aveva attribuito alla segreteria tecnica nella riunione del 17 dicembre 2014, nel documento sulle statistiche relative agli studi di MS sono state calcolate le incidenze percentuali di copertura con MS dei centri abitati per ciascun comune. Da una prima analisi risulta che oltre il 75% dei comuni consegnati hanno una copertura, sia in termini di superficie che di popolazione, superiore al 70%. La prossima ordinanza (annualità 2014), in corso di predisposizione, proporrà l'introduzione per gli studi di MS di livello 1 (Carta delle MOPS) di una soglia minima del 70% di copertura (superficie e popolazione) delle località abitate (censimento ISTAT 2011).

Il rappresentante della Regione Umbria, dott. geol. Norman Natali, chiede che venga messa a verbale la contrarietà della Regione all'introduzione di soglie minime percentuali di copertura in termini di superficie e popolazione che devono essere garantite dagli studi di MS. La Commissione prende atto di tale posizione rimandando la discussione al tavolo tecnico della Conferenza Unificata, che dovrà esaminare la bozza di nuova ordinanza.

Il dott. geol. Martelli, preso atto della contrarietà, sottolinea, tuttavia, che i finanziamenti per gli studi di MS sono attribuiti dalle ordinanze in funzione della popolazione residente e che, pertanto, andrebbe garantita una copertura minima, sostanziale, della popolazione.

Relativamente alla nuova ordinanza, il dott. geol. De Andrea chiede se ci siano margini per integrare l'allegato 8 (elenco comuni per i quali è possibile usufruire di finanziamenti per l'adeguamento a standard di studi di MS pregressi). Viene data conferma di tale possibilità, peraltro richiesta anche da altre Regioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Segue una breve descrizione dei documenti predisposti sulle elaborazioni statistiche relative agli studi di MS e alle analisi della CLE. Poiché l'obiettivo è predisporre un documento ufficiale sui dati, condiviso e validato dalla Commissione, si chiede alle Regioni di analizzare i documenti, che saranno a breve inviati, individuando eventuali criticità nella programmazione degli studi o evidenziando la necessità di integrazioni che potrebbero risultare utili per la programmazione futura. Il dott. geol. Bottero chiede, al riguardo, se possono essere date delle linee di indirizzo nazionali sull'utilizzo delle statistiche. Ad esempio che tipo di comunicazione inviare ai comuni. Oltre a finalità di verifica e controllo sul lavoro svolto, l'arch. Brammerini ribadisce l'utilità delle tabelle per lo sviluppo delle politiche nazionali o regionali per la riduzione del rischio sismico.

Il dott. geol. Martelli, ad una prima lettura, osserva ad esempio l'importanza di alcuni dati di sintesi sugli studi di MS, come la ridotta percentuale delle zone stabili non suscettibili di amplificazione (4%) che caratterizzano i centri abitati, come pure il numero significativo di edifici strategici che ricadono su zone instabili.

Vengono quindi forniti aggiornamenti sul manuale per la valutazione dell'Indice di qualità delle indagini per gli studi di MS. L'indice di qualità potrà essere definito attraverso un tool, che attualmente lavora solo su piattaforma Arc GIS e che sarà reso disponibile, al momento, solo per un uso interno alla Commissione. Dopo una fase di test potrà essere reso disponibile anche per un eventuale utilizzo all'esterno.

Per quanto riguarda le linee guida FAC, esse risultano ancora all'approvazione del tavolo politico della Conferenza Unificata. Il dott. geol. Giraud chiede, a tale proposito, se ci siano sviluppi rispetto all'ipotesi di istituzione di una struttura tecnico scientifica nazionale di riferimento per le FAC. L'arch. Brammerini, in risposta, riassume le conclusioni del tavolo tecnico congiunto protezione civile e infrastrutture della Conferenza delle Regioni e Province autonome che, nel mese di febbraio, ha approvato le linee guida FAC, dando indicazione alle Regioni di dotarsi di una struttura propria che verifichi la conformità degli elementi tettonici individuati negli studi con quanto previsto dalla linee guida. Il dott. geol. Naso suggerisce alle Regioni di predisporre una lista di faglie che interessano le zone urbanizzate del territorio.

Per quanto riguarda le linee guida sulle liquefazioni, il documento è stato tenuto in sospenso in attesa dell'approvazione delle linee guida FAC.

Relativamente alle problematiche di georeferenziazione degli studi di MS e analisi della CLE al fuso 33, sollevato dalle Regioni che ricadono nel fuso 32, si ricorda, come già detto nel corso di precedenti riunioni della Commissione, che tale scelta risponde alla necessità di riferire tutte le basi dati ad un unico fuso. Non si ritiene particolarmente onerosa la riproiezione degli studi da fuso 32 a fuso 33. Tuttavia, se si ritiene utile, su tale tema e sulle altre problematiche legate all'utilizzo delle basi cartografiche, potrà essere organizzato un apposito tavolo tecnico di discussione che possa portare alle soluzioni auspicate.

Non essendovi ulteriori richieste, la Commissione tecnica conclude i lavori alle ore 13.00, stabilendo di inviare via e-mail a tutti i rappresentanti copia del presente resoconto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce

Per la Conferenza Unificata delle Regioni, ing. Umberto Capriglione

Per la Conferenza Unificata delle Regioni e per la Regione Emilia Romagna,
dott. geol. Luca Martelli

Per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ing. Raffaele Solustri

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. geol. Eugenio Di Loreto

Per la Regione Abruzzo, ing. Maria Basi

Per la Regione Basilicata, dott. Rocco Onorati

Per la Regione Calabria, ing. Maria Annunziata Longo

Per la Regione Liguria, dott. geol. Daniele Bottero

Per la Regione Lombardia, dott. geol. Silvio De Andrea

Per la Regione Molise, dott. geol. Rossella Monaco

Per la Regione Piemonte, dott. geol. Vittorio Giraud (in videoconferenza)

Per la Regione Puglia, ing. Isabella Trulli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per la Regione Toscana, dott. geol. Massimo Baglione

Massimo Baglione

Per la Regione Umbria, dott. geol. Norman Natali

Norman Natali

Per la Regione Veneto, dott. geol. Enrico Schiavon (in videoconferenza)

Per la Provincia Autonoma di Trento, dott. Alfio Viganò (in videoconferenza)

Per il Dipartimento della Protezione Civile, arch. Fabrizio Brammerini

Fabrizio Brammerini

dott. geol. Giuseppe Naso

Giuseppe Naso

arch. Elena Speranza

Il Segretario della Commissione, dott. geol. Sergio Castenetto

Sergio Castenetto